VareseNews

Rovera imprendibile a Imola, prima festa con la Ferrari

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2020



Pole position, giro veloce in gara e vittoria – anzi trionfo – finale: gli inglesi lo chiamano hat-trick ed è di fatto il fine settimana perfetto nell'automobilismo. A realizzarlo è stato un pilota varesino, Alessio Rovera, insieme ai due compagni di equipaggio Giorgio Roda e Antonio Fuoco nella seconda prova del Campionato Italiano GT in versione Endurance.

Sulla pista di Imola, la Ferrari 488 numero 71 del team AF Corse ha annichilito i rivali tagliando il traguardo dopo 3 ore di gara (la serie Endurance prevede, appunto, gare "di durata" con più piloti che si alternano al volante) con oltre 45? di vantaggio sugli avversari più vicini, la Lamborghini Huracan del team VSR condotta da Kroes, Schandorff e Tujula. Podio completato da un'altra Ferrari, quella del team Easy Race con Michelotto, Greco e Hudspeth (prima tra le vetture Pro-Am).

Rovera, il maggior talento varesino tra i piloti che gareggiano in pista, ha contribuito in modo notevole al risultato della Rossa di Maranello: scattato dalla pole position ha mantenuto la prima posizione sia alla partenza sia dopo l'ingresso della safety car per un incidente. Poi ha progressivamente allungato sui rivali stampando diversi giri veloci e allontanando la Ferrari AF Corse dalla lotta per le altre posizioni del podio: alle sue spalle infatti la bagarre si è fatta rovente con diversi sorpassi ma anche qualche contatto di troppo. Dopo aver preservato al meglio la vettura, Rovera ha lasciato spazio a Roda che ha allargato ancora il divario sugli inseguitori nonostante una penalità per irregolarità al cambio pilota. Infine Fuoco, calabrese cresciuto nell'Academy Ferrari, ha proseguito a fare corsa solitaria in testa mettendo a segno anche l'ultimo giro veloce di giornata in 1'42'301.

«Una domenica davvero emozionante e una gioia quasi indescrivibile – ha detto Rovera che, tra l'altro, è campione italiano in carica della serie Sprint – Abbiamo inseguito la vittoria preparandola nei dettagli con tutta la squadra e il lavoro compiuto ha portato i frutti sperati. Sapevamo di disporre di un ottimo potenziale e siamo riusciti a ottimizzare ogni turno di prove. Nel mio *stint* in gara ho fatto un'ottima partenza e il giro più veloce ma non è stato facile, perché durante il periodo di safety car ho dovuto gestire il calo della pressione degli pneumatici e il ritmo successivo. Sono felice e già non vedo l'ora di scendere di nuovo in pista, ma solo continuando a lavorare così potremo crescere ulteriormente».

Con i 20 punti ottenuti a Imola, il terzetto formato da Rovera, Roda e Fuoco è balzato al comando della classifica Endurance dopo due gare sulle quattro previste: il 20 settembre a Vallelunga la terza tappa per la categoria. Le distanze però sono brevi: Agostini e Mancinelli su Audi tallonano i ferraristi di soli 3 punti, la lotta per il titolo è apertissima.

CIGT - SERIE ENDURANCE

Classifica (dopo 2 gare): 1) Fuoco, Roda, Rovera (Ferrari – AF Corse) 27; 2) Agostini, Mancinelli (Audi Sport Italia) 24; 3) Comandini, Sims, Zug (Bmw Team Italia) 22; 4) Kroes, Schandorff, Tujula (Lamborghini – VSR) 21; 5) Drudi (Audi Sport Italia) 20.

GT4 – DOPPIETTA VARESOTTA

A completare la bella domenica del motorismo varesotto c'è anche la classifica della classe minore, la

GT4, con una doppietta dei piloti di casa nostra. La gara è stata infatti vinta dalla Porsche Cayman del team Ebimotors con a bordo il castellanzese Sabino De Castro e il bustocco Paolo Gnemmi oltre che il toscano Riccardo Pera. Netto il successo per la vettura tedesca alle spalle della quale si è piazzata la prima delle Mercedes AMG GT4 del team jeraghese Nova Race, quella del varesino Luca Magnoni e del veneto Tobia Zarpellon che hanno approfittato di una penalità inflitta alla Bmw di Riccitelli, Guerra e Neri per centrare il secondo posto assoluto oltre che il successo nella categoria AM.

Per De Castro, Gnemmi e Pera si tratta della seconda vittoria in due gare: a Vallelunga possono già giocarsi le carte per il titolo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it